VareseNews

Il razzista che sta imbrattando Masnago

Pubblicato: Giovedì 20 Aprile 2017

Scritte razziste sono comparse a Masnago nell'ultimo mese: **la mano appare la stessa, utilizza un pennarello nero e scrive frasi contro gli africani** e sul colore della pelle.

Le scritte xenofobe sono state effettuate in diversi punti del quartiere: piazza Ferrucci, via Bolchini, via Amendola. Sui muri privati, ma anche sulle strutture pubbliche. Potrebbero sembrare opera di un **esaltato isolato**, ma c'è una circostanza che insospettisce. Poco distante da quelle scritte, è situato un appartamento che ospita alcuni migranti e al cinema Vela, **in via Sanvito a Masnago,** c'è l'insediamento più grande della zona con i migranti richiedenti asilo.

A ben guardare**, il razzista anonimo** potrebbe aver anche seguito un ragionamento meno casuale e cioè **imbrattare tutti i muri** che i ragazzi africani incontrano nel quartiere quando escono. E dunque, ecco spiegato il percorso di insulti dislocato tra la casa di piazza Ferruccio, la chiesa e anche il tratto di strada verso **il frutteto di villa Baragiola, l**a cui storia abbiamo raccontato oggi.

In quella zona, dalla scorsa estate convergono due volte alla settimana una quindicina di migranti per un **interessante progetto di cooperazione e solidarietà che, al razzista di Masnago, probabilmente dà un po' fastidio.**

di R.R.